

I LUOGHI DELLA CULTURA

Il direttore degli Uffizi in visita a Pistoia

Due dipinti del Museo civico potrebbero essere portati a Firenze per una mostra in programma a Palazzo Pitti

PISTOIA. È stata soprattutto una visita di consolidamento dei rapporti già esistenti quella fatta nel tardo pomeriggio di ieri dal direttore degli Uffizi, **Eike Schmidt**, ai musei comunale pistoiesi.

Proprio il museo civico di Palazzo comunale, infatti, custodisce due dipinti di **Giuseppe Bezzuoli**, pittore fiorentino e protagonista del Romanticismo storico toscano, al quale le Gallerie degli Uffizi dedicheranno una mostra monografica nella primavera del 2020. A fargli da guida c'erano la direttrice **Elena Testaferrata**, il sindaco **Alessandro Tomasi** e **Vanessa Gavioli**, funzionaria della sovrintendenza, con i quali Schmidt ha scambiato impressioni e conoscenze. Soffermandosi, ad esempio, sulla Pala di San Francesco attribuita a Coppo di Marcovaldo, risalente al XIII secolo, o su una Madonna con bambino quattrocentesca scolpita da Gregorio di Lorenzo, che sebbene poco ricordato «è stato il primo a introdurre il sorriso sul volto del bambin Gesù», ha sottolineato Schmidt. Al piano superiore, il direttore degli Uffizi si è soffermato di fronte alla grande tela di Bezzuoli raffigurante l'assassinio di Lorenzino de' Medici e davanti il ritratto di Niccolò Puccini: entrambi i dipinti potrebbero andare in prestito, appunto, in vista della

mostra in preparazione negli spazi della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. Un evento, questo, che potrebbe portare visibilità ai musei pistoiesi soprattutto a posteriori: «L'occasione migliore per valorizzare le opere è il momento della restituzione – ha suggerito Schmidt ai suoi accompagnatori – perciò il “grande ritorno” è da pianificare con anticipo». Dopo aver ammirato anche le due opere in deposito dagli Uffizi presenti nel museo civico (la Sacra conversazione di Gerino Gerini ed Ero e Leandro di Giacinto Gemignani), Schmidt ha proseguito la visita in città e alla Fondazione Pistoia Musei.

«L'incontro con il sindaco è stato volto soprattutto a far conoscere la realtà dei musei locali al direttore degli Uffizi, anche nell'ottica di capire quali possano essere le prospettive di sviluppo e di ampliamento», ha spiegato Testaferrata. Come ricordato da quest'ultima, il museo civico è la principale istituzione museale cittadina e custodisce circa 300 opere comprendenti pittura, scultura e arti minori dal XIII al XIX secolo. È parte del sistema dei musei civici pistoiesi, di cui fanno parte anche Palazzo Fabroni (ora chiuso per lavori di riqualificazione), il museo dello spedale del Ceppo e la casa-studio Fernando Melani. —

Giulia Gonfiantini



Da sinistra Testaferrata, Schmidt e Tomasi

